

COMUNE DI PORTOPALO DI CAPO PASSERO

PROVINCIA DI SIRACUSA

Bollo

CONCESSIONE PER LA ESECUZIONE DI OPERE N. 48/87

COMUNE DI PORTOPALO di C.P.

IL SINDACO

1988

addì

28

Vista la domanda in data 30/10/1987

presentata da (1) Manto

In Portopalo di C

l'Ufficio Urbano dichiara di aver noti

il [redacted] presente atto al Sig. [redacted]

in Portopalo di C.P. rispettivamente in Via Garrano nelle mani di [redacted]
e in Via Roma n° 18

CF [redacted]

IL VIGILE URBANO

registrata il 30/10/1987

al Prot. generale n. 6107

con la quale viene chiesta la
concessione per (2) demolizione e ricostruzione di uno stabile per civile abi-
tazione a Piano Terra - Primo Piano - 2° Piano e 3° Piano

COMUNIONE LEGALE DEI BENI

sull' area distinto in Catasto fabbricati del Comune - al foglio n. 39 particell. [redacted]
immobile [redacted]

n. [redacted] della superficie complessiva di mq. 96,57 posto
in Portopalo di C.P. Via Roma ang. Via F. Garrano

Visto il progetto dei lavori ed i disegni allegati alla domanda stessa;

Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario n. [redacted] in data 11/2/1988Visto il nulla-osta della Soprintendenza ai Monumenti n. [redacted] in data (3) [redacted]

Visti gli strumenti urbanistici vigenti;

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e di Polizia Urbana;

Visto il Capo IV del Titolo II della legge 17 agosto 1942, n. 1150, e la legge 6 agosto 1967, n. 765;

Vista la legge 28 gennaio 1977, n. 10;

Viste le norme generali per l'igiene del lavoro, emanate con D.P.R. 19 marzo 1956, n. 303;

Vista la legge regionale 31-3-1972, n. 19 e successive modificazioni;

Visto il parere n. 3 della Commissione Edilizia Comunale espresso in seduta del 11/2/1988;

Vista la denuncia presentata al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco in data [redacted];

Visto (4) la L.R. n° 71 del 27/12/1978

Vista la legge n° 64 del 2/2/1974 e la L.R. n° 135 del 15/11/1982;

Visto che il progetto è stato redatto dal geom. [redacted]

Iscritto all'Albo dei Geometri della provincia di Siracusa al n°436

C.F. [redacted]

(1) Indicare le generalità e residenza del richiedente o dei richiedenti.

(2) Descrizione sommaria della costruzione indicando anche se trattasi di nuova costruzione, notevole rifacimento, ricostruzione, ampliamento, sopraelevazione, sistemazione, riattamento, demolizione di costruzione, ecc. e la destinazione dell'immobile (edificio urbano, rurale, industriale, ecc.).

(3) Cancellare se il caso non ricorre.

(4) Nel caso che il richiedente abbia diritto alla concessione gratuita, scrivere:

— Visto che ricorrono le condizioni di cui all'art. 9 della legge 28 gennaio 1977, n. 10 per aver diritto alla concessione gratuita.

Nel caso di interventi in zone soggette a vincoli idrogeologici-forestali, scrivere:

— Vista l'autorizzazione regionale in ordine al R.D.L. 30 dicembre 1923, n. 3267.

Nel caso di costruzioni in zone sismiche, scrivere:

— Vista l'autorizzazione regionale in ordine alla legge 2 febbraio 1974, n. 64.

— il richiedente dichiara sotto la sua personale responsabilità di essere proprietario dell'area o di avere il necessario titolo alla concessione, come risulta dalla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, presso il Comune in data 22-10-1987

DISPONE

Art. 1 — Oggetto della concessione

Al Sigg. [redacted]

residente in Portopalo di C.P. Via Garrano n. 41
è concesso alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti di terzi, di eseguire i lavori di (2)
Demolizione e ricostruzione di una casa per civile abitazione

secondo il progetto costituito di n. 1 tavole, che si allega quale parte integrante del presente atto.

Art. 2 — Titolo della concessione

A) Concessione a titolo gratuito.

Trattandosi di caso previsto dall'art. 9, 1° comma, lettera —), della legge 28-1-1977, n. 10 la presente concessione è rilasciata a titolo gratuito.

Fa parte integrante della presente concessione e si allega sotto la lettera —) la convenzione di impegno a praticare prezzi di vendita e canoni di locazione degli alloggi concordati col Comune in data —.

B) Contributo per il rilascio della concessione con versamento degli oneri di urbanizzazione.

Il contributo che il concessionario deve corrispondere ai termini dell'art. 3 e degli artt. 5, 9, 1° comma, lettera b); 9, 2° comma; 10 della legge 28-1-1977, n. 10 è determinato nella misura di Lire 689.681 (diconsi lire Seicentottantanovemilaseicentottantuno) a norma della deliberazione del Consiglio Comunale n. — del —.

Tale somma risulta versata presso la Tesoreria Comunale come da quietanza n. 18 del 18-2-88.

La quota commisurata al costo di costruzione delle opere di cui all'art. 6 della legge 28 gennaio 1977, n. 10 è determinata in L. 1.772.994 (diconsi lire Unmilionesettecentosettantaduemila novecentonovantaquattro) e sarà corrisposta con le modalità e garanzie fissate nella deliberazione n. — del — (5).

Il mancato versamento del contributo comporta la applicazione delle sanzioni previste dal 1° comma dell'art. 15 della citata legge 28 gennaio 1977, n. 10.

C) Contributo per il rilascio della concessione con esecuzione diretta delle opere di urbanizzazione primaria.

Il contributo che il concessionario deve corrispondere ai termini dell'art. 3 e degli artt. 5, 9, 1° comma, lettera b); 9, 2° comma; 10 della legge 28 gennaio 1977, n. 10 è determinato nella misura di L. — a norma della deliberazione del Consiglio comunale n. — del —.

Il concessionario si obbliga, nei confronti del Comune, a scomputo parziale del contributo di cui sopra, a realizzare, contestualmente all'esecuzione dei lavori consentiti dalla presente concessione, opere di urba-

(2) Questa clausola entra in vigore per la istanza presentata dopo il 30 luglio 1977.

nizzazione con le modalità ed i tipi previsti nel progetto allegato quale parte integrante del presente atto (allegato n.), e a cedere al Comune entro il le relative aree, nonché mq. afferenti l'urbanizzazione secondaria indicate nella planimetria che forma parte integrante del progetto (Tavola n.) e che vengono complessivamente valutati in L. (diconsi lire

A garanzia dell'esatto adempimento dell'onere di cui sopra il concessionario ha prestato adeguata ed idonea garanzia di L. (diconsi lire),
a mezzo di polizza fidejussoria del rilasciata da (6).

La somma di L. (7) (diconsi lire),
è stata versata presso la Tesoreria Comunale come da quietanza n. del

La quota commisurata al costo di costruzione delle opere di cui all'art. 6 della legge 28 gennaio 1977, n. 10 è determinata in L. (diconsi lire),
e sarà corrisposta con le modalità e garanzie fissate dalla delibera consiliare n. del

Il mancato versamento del contributo e il trasferimento delle aree nei termini comporta la applicazione delle sanzioni previste dal 1° comma dell'art. 15 della citata legge 28 gennaio 1977, n. 10.

Art. 3 — Obblighi e responsabilità del concessionario

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore, nonché le seguenti modalità esecutive:

— i lavori siano eseguiti così come previsti e per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato;
— che durante lo scavo delle fondazioni e comunque prima dell'inizio della costruzione dei muri in elevazione è fatto obbligo all'interessato di richiedere, con apposita domanda scritta, il tracciamento in luogo delle linee planimetriche ed altimetriche stradali, alle quali dovrà essere uniformata la nuova costruzione; dell'avvenuto sopralluogo è redatto apposito verbale. Conseguentemente nell'esecuzione dell'opera devono essere rispettate le linee planimetriche ed altimetriche, tracciate in luogo, e consegnate dall'incaricato del Comune.

Il presente atto di concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli Organi di Controllo.

Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

1) il nome e cognome del concessionario o la indicazione della pubblica amministrazione dalla quale dipende il lavoro;

2) il nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori;

3) la Ditta (o le Ditte) esecutrice dei lavori;

4) la data e il numero della presente concessione;

5) destinazione d'uso e le unità immobiliari consentite.

Ove si intenda dare esecuzione a strutture in C.A. indicate nell'art. 1 della legge 5 novembre 1971, n. 1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella legge medesima ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art. 4, prima dell'inizio dei lavori.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art. 7 della succitata legge e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'Ufficio del Genio Civile per ottenere la dichiarazione di abitabilità e di agibilità della costruzione.

Qualora non siano state eseguite opere in C.A., deve essere presentata con la domanda di abitabilità una dichiarazione con la quale il direttore dei lavori, o il costruttore attesti che nella esecuzione dell'opera non sono state attuate strutture in C.A.

Prima di avanzare domanda di abitabilità o di uso, il titolare della concessione deve presentare (ove occorra) il Certificato di Collaudo del Comando dei Vigili del Fuoco.

Il concessionario deve inoltre osservare le norme delle leggi 10 maggio 1976, n. 319 e successive modificazioni e regolamenti di attuazione per la tutela delle acque dall'inquinamento; 30 aprile 1976, n. 373 per il contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici; 13 luglio 1966, n. 615 e successive modificazioni e regolamenti di attuazione contro l'inquinamento atmosferico; 31 marzo 1968, n. 186 per la rispondenza degli impianti elettrici alle norme di prevenzione infortuni.

Art. 4 — Termini di inizio e di ultimazione dei lavori

I lavori debbono essere iniziati entro il termini di legge (8) ed ultimati, e resi abitabili o agibili entro il termini di legge (9).

(6) L'ammontare della garanzia dovrà essere almeno pari all'importo delle opere di urbanizzazione da eseguire direttamente, maggiorate di un terzo.

(7) Tale importo è dato dalla differenza tra l'importo totale indicato nel primo comma e la spesa valutata a scomputo di cui al secondo comma.

(8) Almeno entro un anno dalla data della concessione.

(9) Almeno entro tre anni dalla data della concessione (con eventuale eccezione prevista al 3° comma dell'art. 4 della legge 28-1-1977, n. 10).

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza della concessione, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali la concessione stessa sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

Il termine per l'ultimazione può essere, comunque, a richiesta dell'interessato, prorogato eccezionalmente se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengano fatti estranei alla volontà del concessionario, opportunamente documentati. In caso di mancato completamento delle opere entro il termine suindicato, il concessionario è tenuto al pagamento di una sanzione pari al doppio del contributo di concessione dovuto per la parte dell'opera non ultimata (10).

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione: in tal caso la nuova concessione concerne la parte non ultimata (11).

L'inizio dei lavori deve essere denunciato dal titolare della concessione a mezzo di apposito modulo.

Dovrà del pari essere denunciata dal titolare la data dell'avvenuta copertura del fabbricato e l'ultimazione dei lavori, e quelle di eventuali sospensioni per cause di forza maggiore che possono influire sul termine della esecuzione dei lavori.

Il Comune si riserva, comunque, la facoltà di richiedere tra l'altro i contratti di appalto o di prestazioni di opera in economia regolarmente registrati.

Art. 5 — Caratteristiche della concessione

La presente concessione è rilasciata a favore del richiedente senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi all'immobile esistente o realizzando.

Art. 6 — Prescrizioni speciali

a) Chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persona e a cosa ed assicurare quanto è possibile, gli incomodi che i terzi possano risentire dalla esecuzione di tale opera;

b) Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici;

c) Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell'Ufficio Comunale, previo pagamento della relativa tassa di occupazione del suolo pubblico.

Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo.

d) Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;

e) Gli assiti di cui alla lettera b od altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere collocata in dimensioni tali da rendere facilmente visibile il recinto od il riparo su cui è collocata;

f) A cura del costruttore deve essere richiesta tempestivamente la visita del rustico;

g) L'Ufficio Comunale si riserva delle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti.

h) L'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato verranno dati dal funzionario dell'Ufficio Tecnico previo sopralluogo col Direttore dei lavori;

i) È assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore;

l) I lavori devono essere iniziati entro un anno dalla data di rilascio; il termine di ultimazione, entro il quale l'opera deve essere abitabile o agibile, è di tre anni dalla medesima data.

m) Di comunicare la data di inizio dei lavori.

n) Il locale da recingere deve avere le seguenti dimensioni: larghezza ml. 1 su tutta la lunghezza della fronte. Altezza ml. 2.

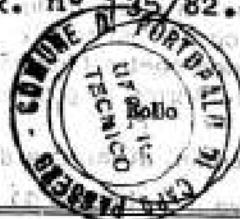
o) Le malte e i calcestruzzi devono essere manipolati e approntati entro lo spazio recinto. L'eventuale ingombro di spazio pubblico, al di là di quello recintato, senza alcuna espressa autorizzazione apporterà la revoca della concessione.

* I lavori dovranno essere iniziati entro un anno dalla data di rilascio della presente concessione e comunque non prima del rilascio del nulla osta da parte del Genio Civile di Siracusa ai sensi della normativa vigente. Oppure scaduto il 4° giorno dalla data del preavviso al Genio Civile ai sensi della L.R. n° 135/82.

TOTALI DI CAPO PASSERO

eddi

28 MAR. 1988



IL SINDACO

Giuseppe Quattrocchi

Il sottoscritto dichiara di accettare la presente concessione e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni cui essa è subordinata.

Addì

28 MAR. 1988

IL CONCESSIONARIO

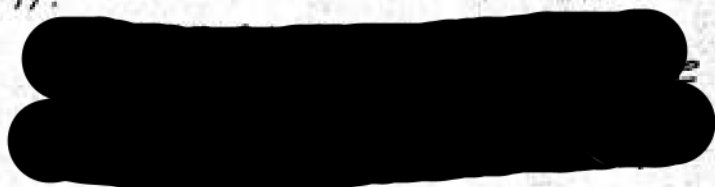
(10) Questa norma è valida per le istanze di concessione presentate fino al 30 gennaio 1979.

(11) Questa norma entra in vigore per le istanze di concessione presentate dopo il 30 gennaio 1979.

1 PROGETTO

DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE di uno
STABILE PER CIVILE ABITAZIONE SITO
IN VIA ROMA ANG. VIA F. SCO GARRANO.-

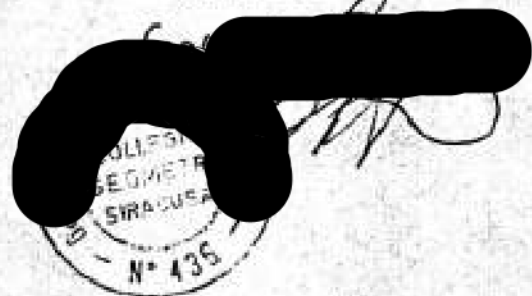
DITTA:



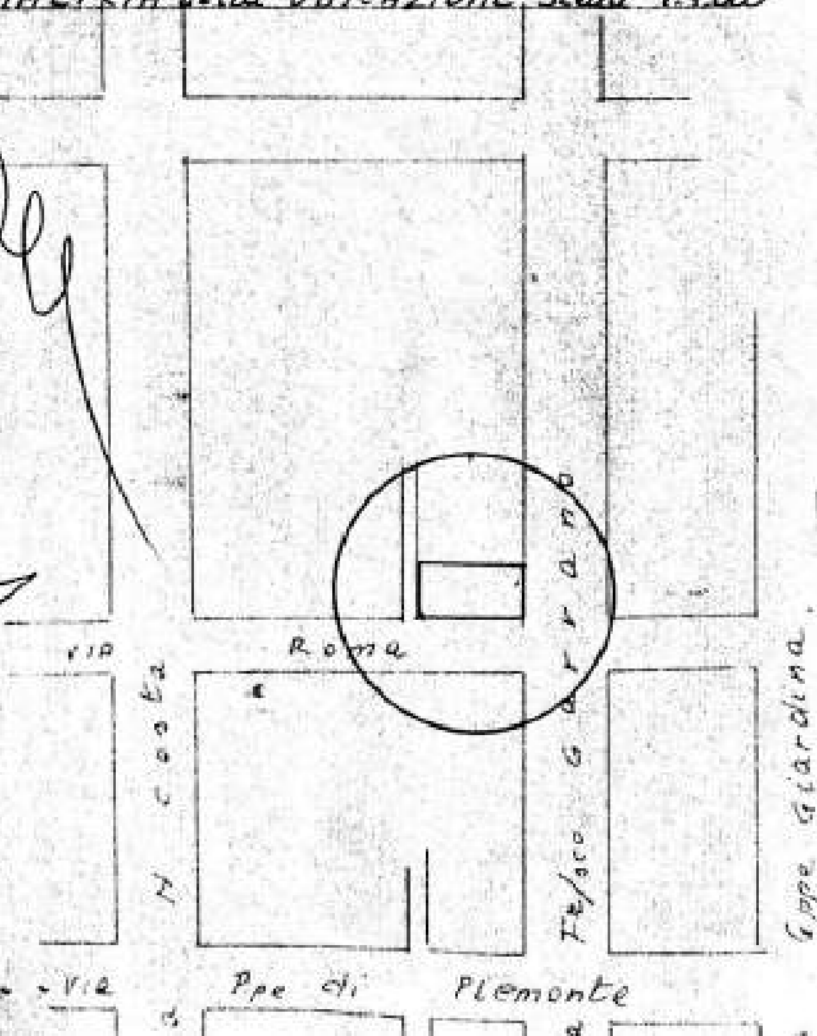
DISEGNI

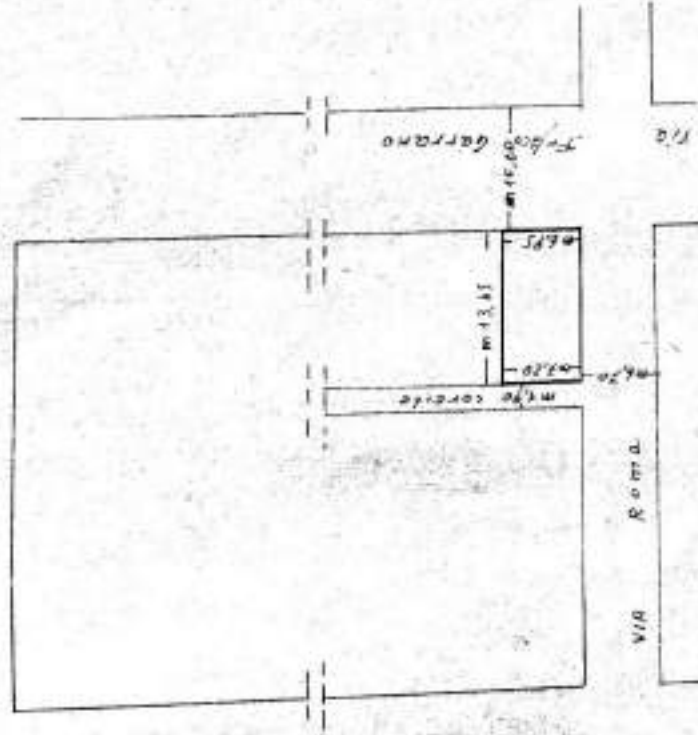
Scala 1:100

IL TECNICO



PLANIMETRIA della UBICAZIONE. Scala 1:1000





PARAMETRI URBANISTICI

SUPERFICIE UTILE : $m(6,95+7,20) \cdot 2 \cdot 13,65 = mq. 96,57$

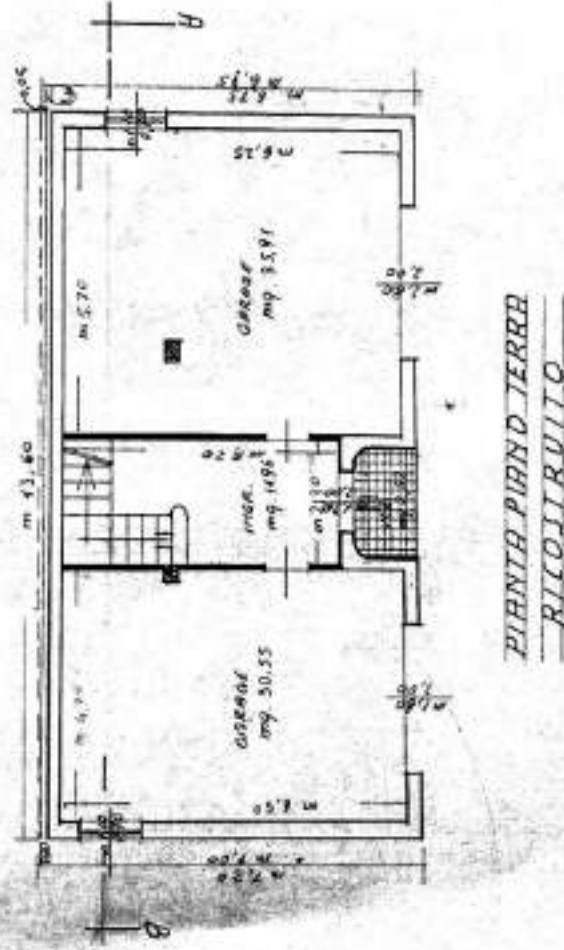
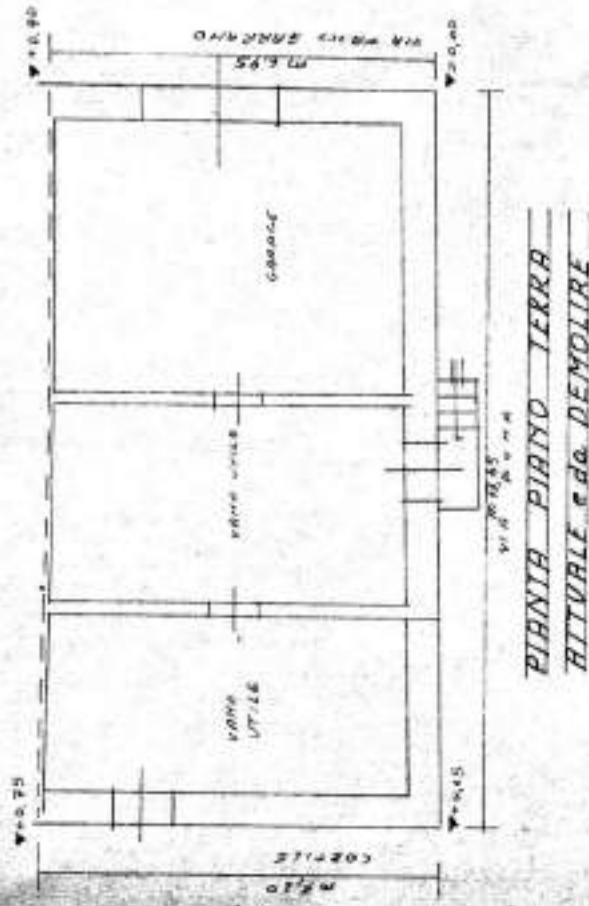
• " " COPERTA : $m(6,75+7,00) \cdot 2 \cdot 13,65 = mq. 93,84$

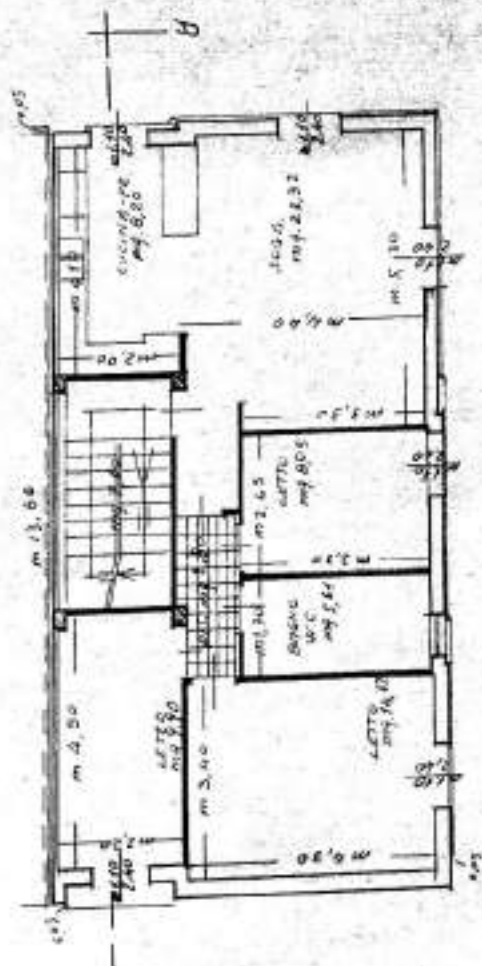
I. ce di Sup. : $mq. 93,84 : mq. 96,57 = mq. 0,97$

VOLUME di PROGETTO : $mq. 93,84 \times (7,30+8,20+8,05+7,45) : 4 = mc. 727,26 +$
 $+ m[5,80 \times 3,99 + 2,10 \times 4,35] \times (2,35+3,05) : 2 = mc. 84,13$

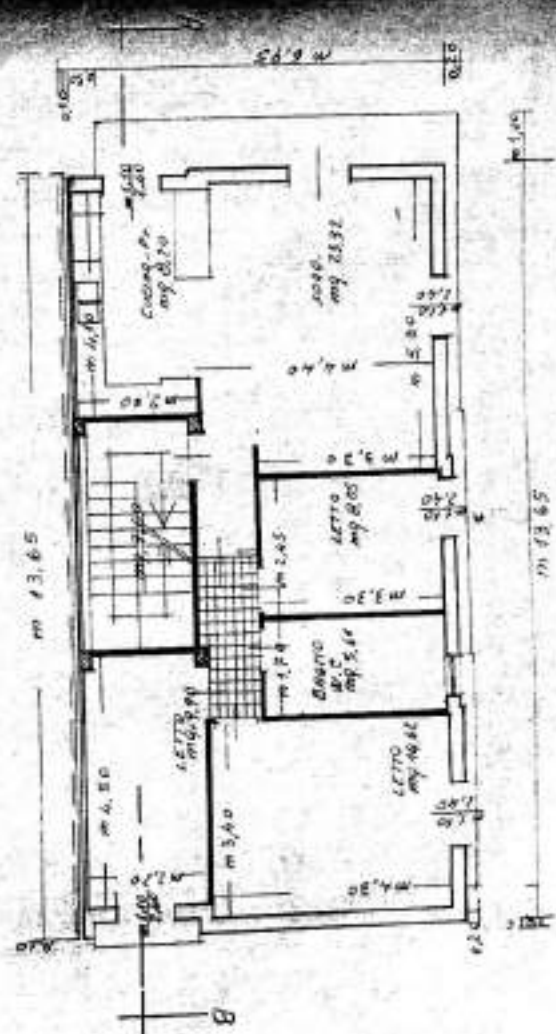
TOTALE = $mc. 811,39$

I. ce di F. F. = $mc. 811,39 : mq. 96,57 = mc. 84,10$
 $mq.$

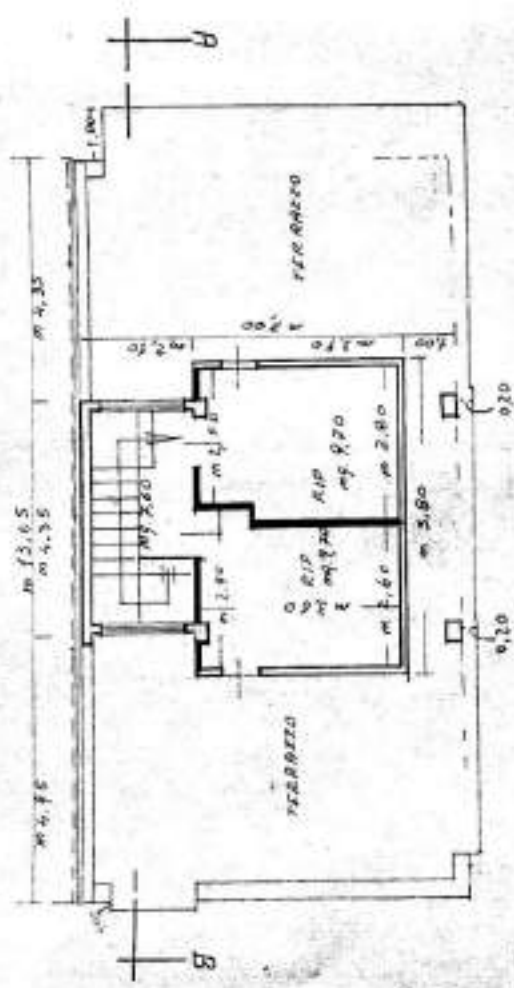




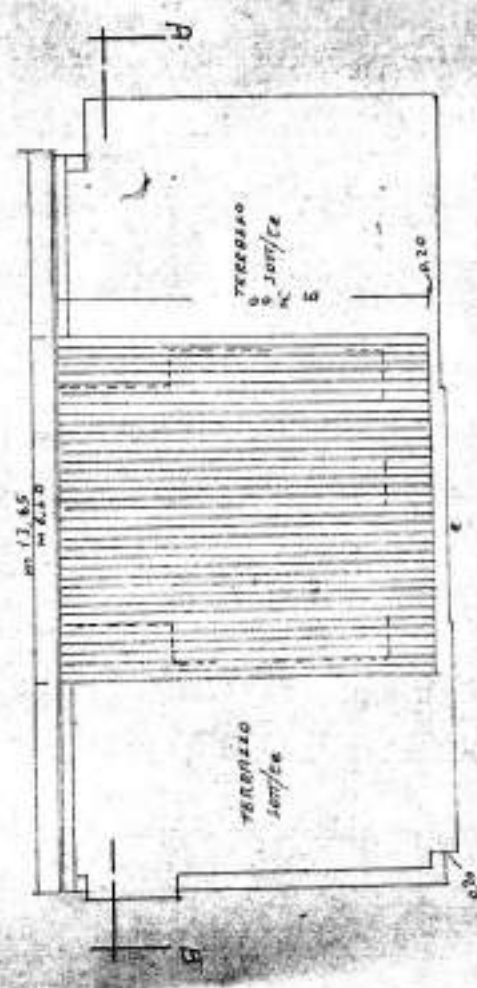
PIANTA PRIMO PIANO



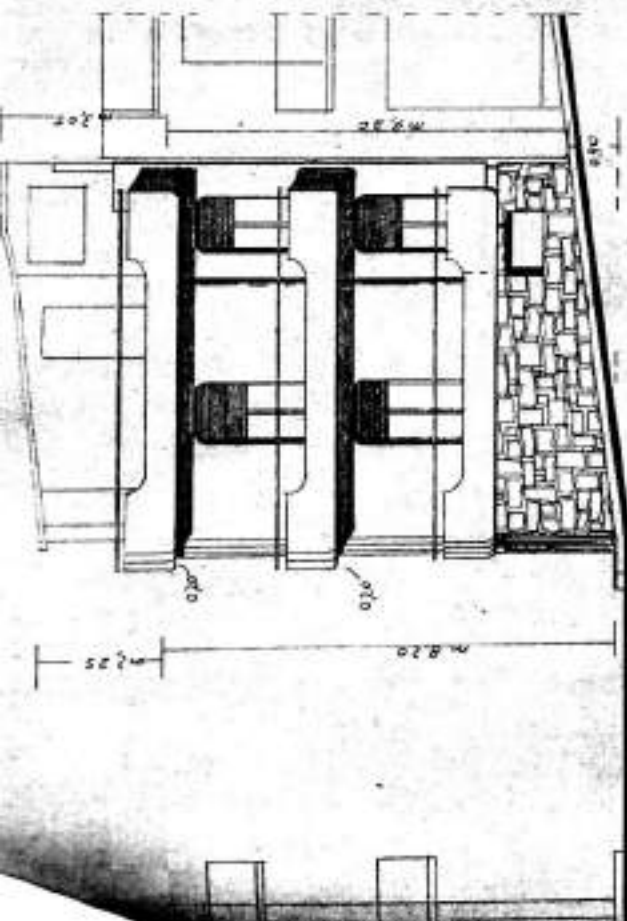
PIANTA SECONDO PIANO



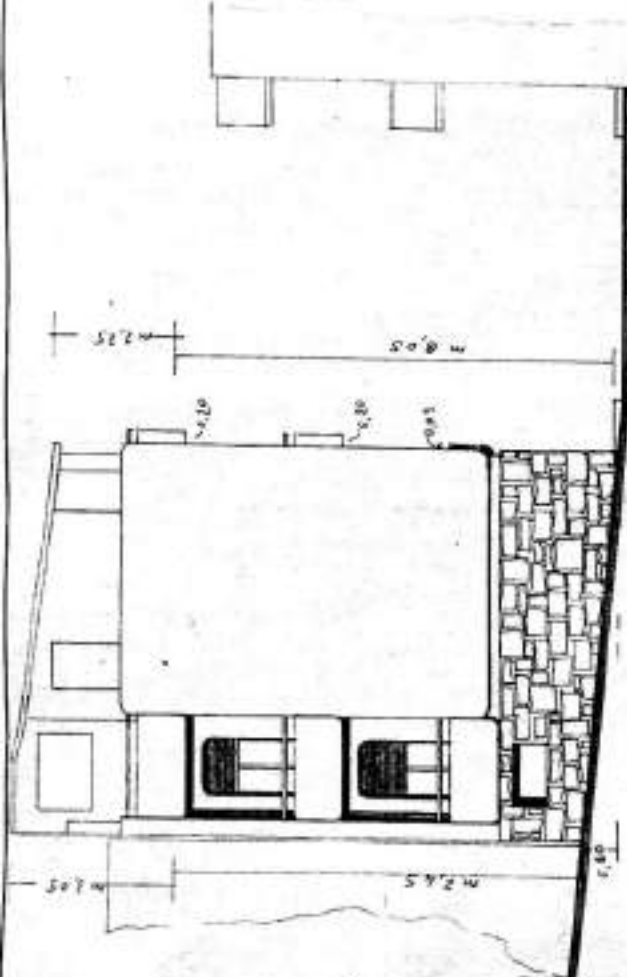
PIANTA TERZO PIANO



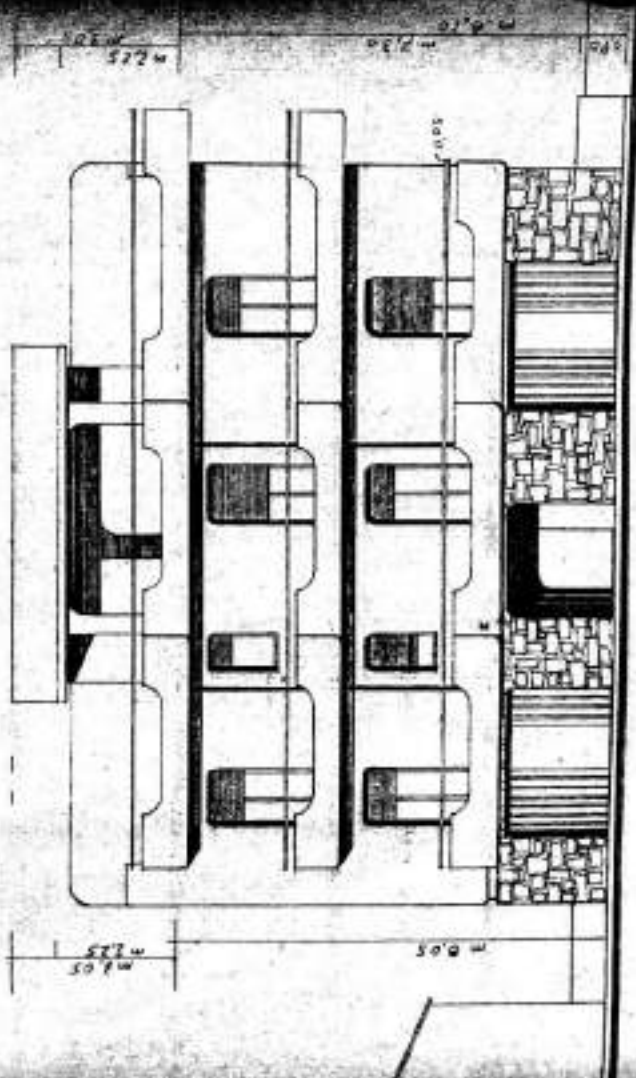
PIANTA COPERTURA



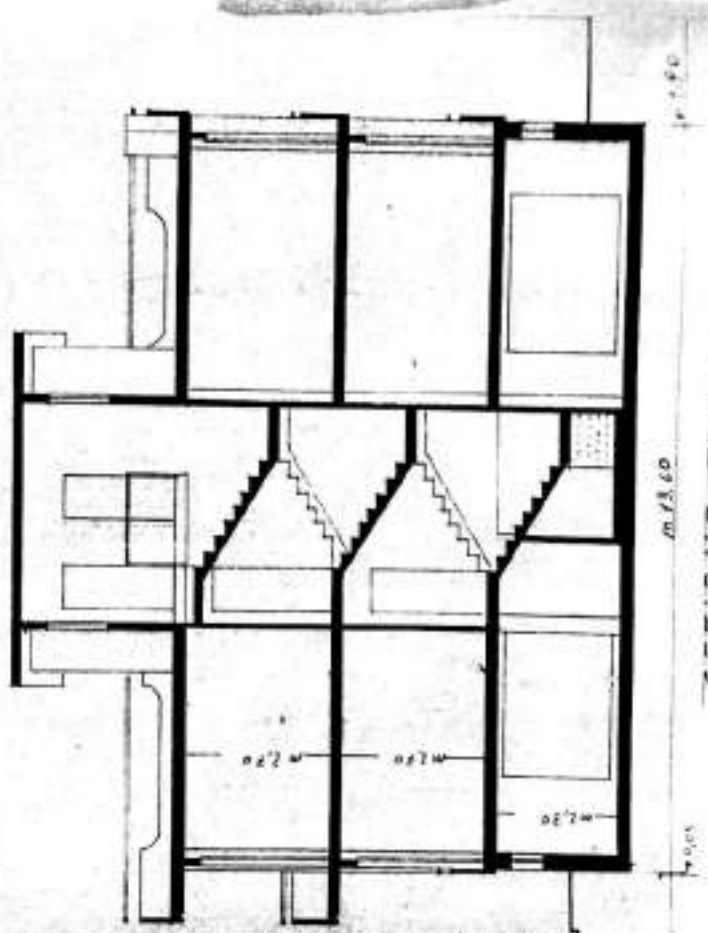
PROSPETTO DI VIA F. SCO. GARRANO



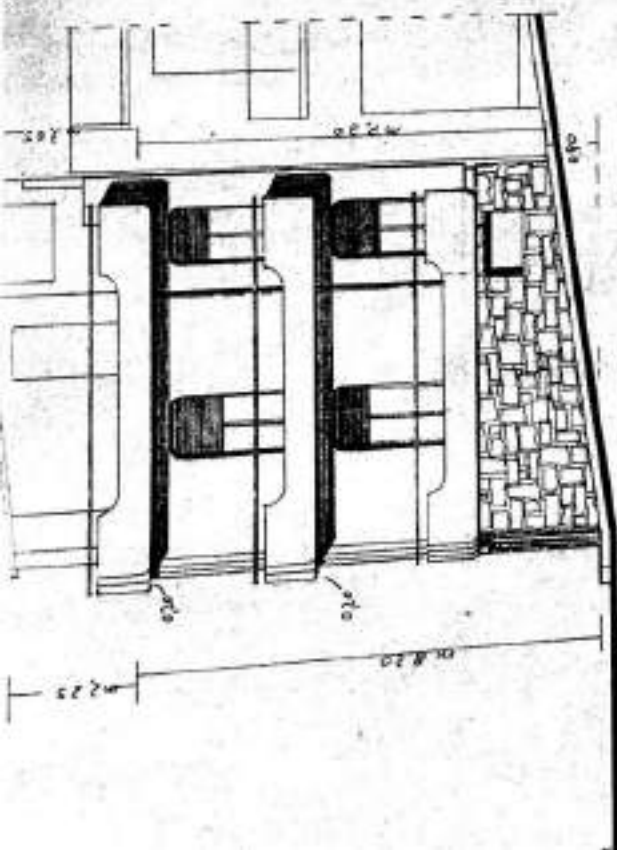
PROSPETTO CORILE



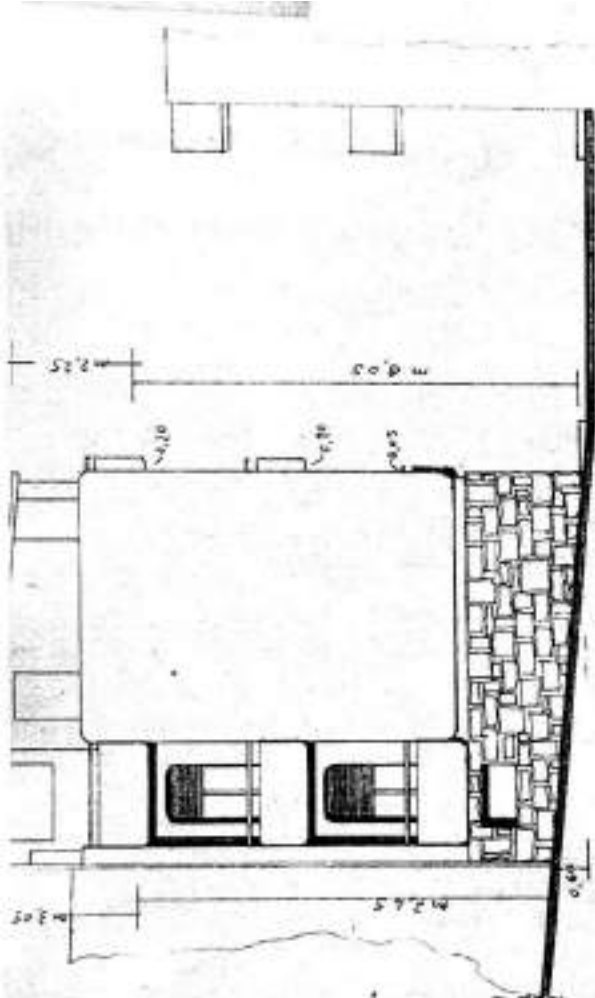
PROSPETTO DI VIA ROHR



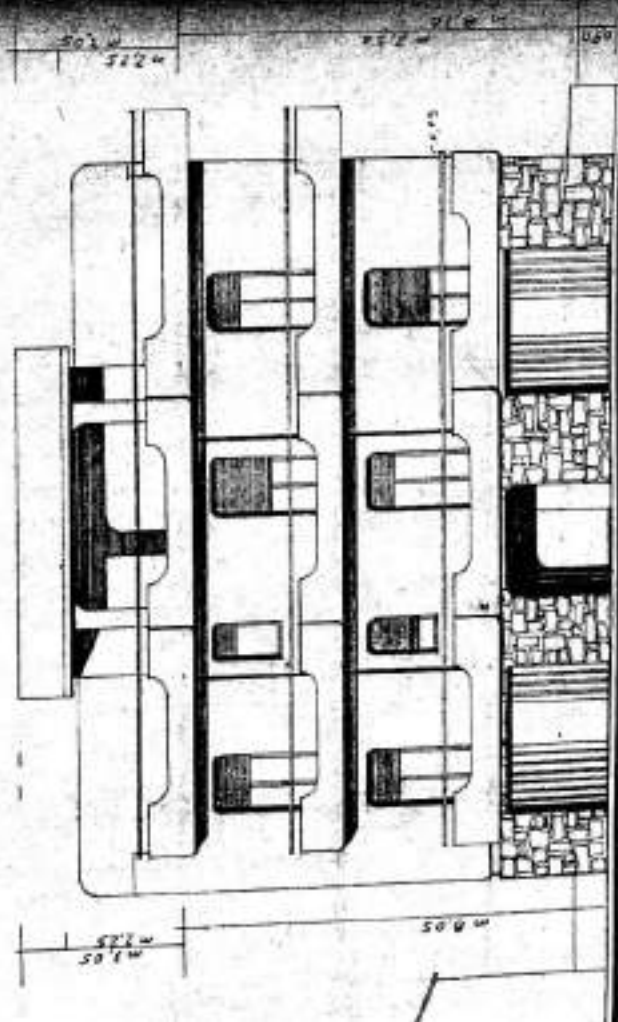
PROSPETTO CORILE



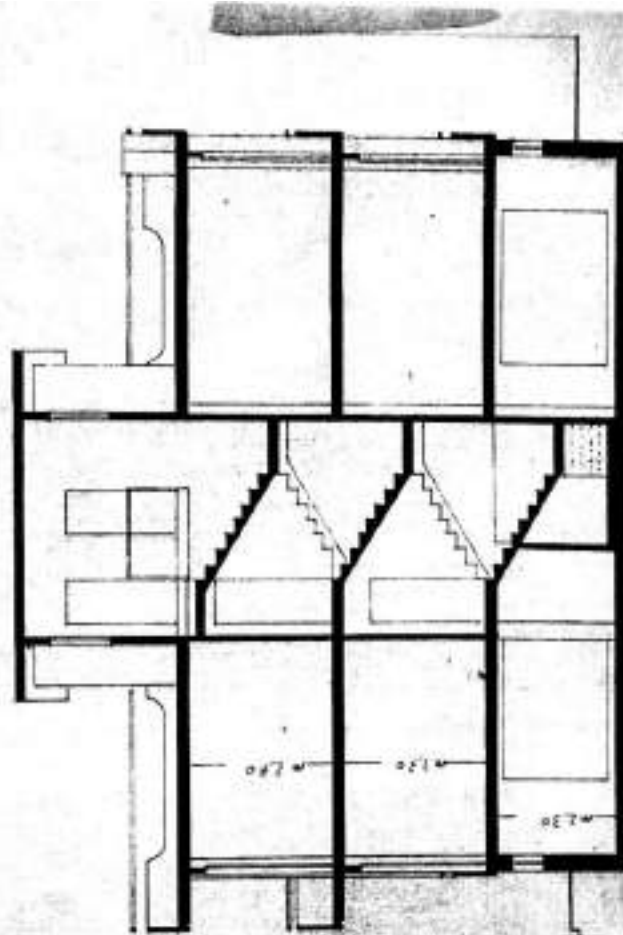
PROSPETTO di via F. CO. GARRANO



PROSPETTO CORILLE



PROSPETTO di via ROHR



SEZIONE A-B

STRALCIO DEL REGOLAMENTO EDILIZIO.

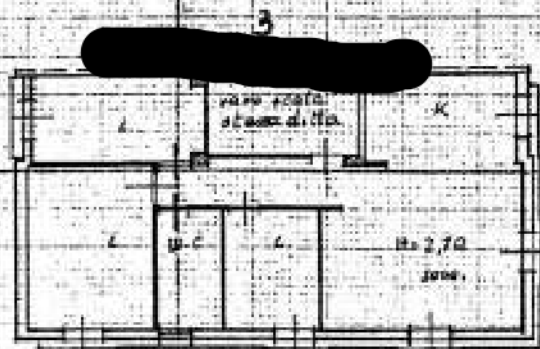
CON ANNESSO P. di P.

Scala 1:2.000

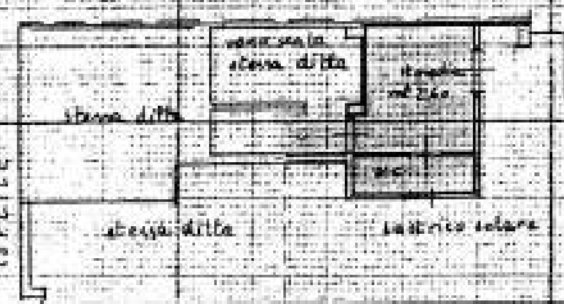




Planimetria di u.i.u. in Comune di PORTO PAOLO di C.P. via ROMA civ. 19



PIANO
PRIMO



PIANO
TERZO

ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:200

Dichiarazione di N.C. ☒
Denuncia di variazione ☐

Completata dal GEOMETRA
[Redacted]

RISERVATO ALL'UFFICIO

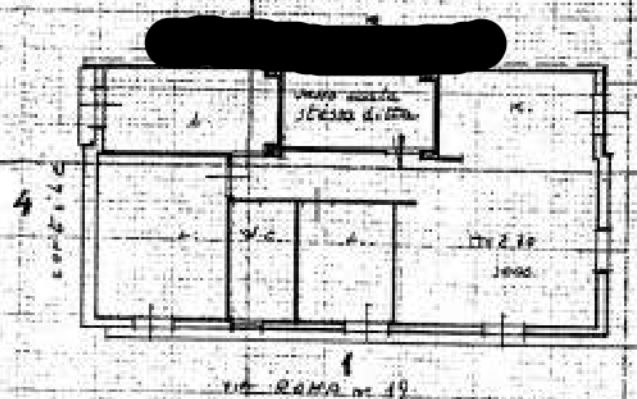
Identificativi catastali
F. 39
n. 1073 sub. 4

Iscritto all'albo dei GEOMETRI
della provincia di SIRACUSA 136

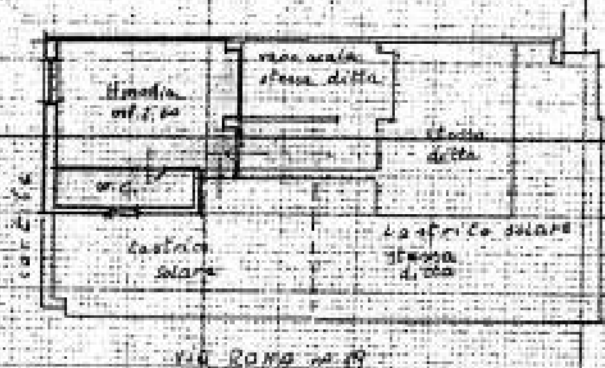


Planimetria di u.i.u. in Comune di PORTOPALO di C.P. via ROMA

civ. 19



**PIANO
SECONDO**



**PIANO
TERZO**

ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:200

Dichiarazione di N.C. ☒
Denuncia di variazione ☐

Completata dal GEOMETRA

iscritto all'albo dei geometri
della provincia di SIRACUSA
data 24/4/91 Firma [Signature]

RISERVATO ALL'UFFICIO

Identificativi catastali
r. 39
n. 1078 sub 5

COMUNE DI PORTOPALO DI CAPO PASSERO

(Provincia di Siracusa)

Ufficio Tecnico - Sezione Condono Edilizio

CONCESSIONE EDILIZIA IN SANATORIA N°3/2004

(Legge 326/03 e successive modifiche ed integrazioni)

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

VISTE le domande di Condono Edilizio presentate dal signor

residente in

data 01/03/1995, prot.n°1089, ai sensi della L.724/94 e in data
22/03/2004, prot.n°2903, ai sensi della L.326/03;

VISTA la domanda di Condono Edilizio presentata dalla

signor

n°41, in data 01/03/1995, prot.n°1090, ai sensi della L.724/94;

VISTA la relazione tecnica illustrativa, l'elaborato grafico, e

la documentazione fotografica, redatti

iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di
Siracusa al n°648;

CONSIDERATO che le superiori istanze riguardano tutte lo stesso immobile, distinto nel N.C.E.U. al
foglio 39 p.lla 1078, per il quale in data 28/03/1988 è stata rilasciata ai signor

meglio sopra generalizzati, la concessione edilizia n°48/87, concernente la
demolizione e ricostruzione di un fabbricato già destinato a civile abitazione;

VISTO il parere favorevolmente espresso dall'Ufficio Tecnico - Sez. Condono Edilizio in data
28/05/2010 espresso ai sensi dell'art.26 della L.R. n°37/85, così come integrato dall'art.9 della L.R.

L'anno 2010 addì 27 del mese di

Settembre in Portopalo di C.P. il sottoscritto
dichiara di aver notificato copia del presente atto ai

consegnato dalla mani del

IL NOTIFICATORE



n°34/96;

VISTO il parere favorevole espresso dall'A.S.P. n.8 Siracusa Sub-Distretto Pachino con nota n.721 del 17/06/2010;

VISTA la vigente legislazione statale e regionale in materia urbanistica;

VISTO il regolamento Edilizio vigente;

VISTI gli strumenti urbanistici vigenti;

VISTO che le opere eseguite non ricadono in zona gravata da vincoli discendenti da disposizioni legislative Statali e Regionali previste dall'art. 23 della Legge Reg. 37/85, vincolo sismico comma 7;

VISTO che il fabbricato in questione non necessita di alcun intervento di adeguamento;

VISTA la Legge Reg. n.37 del 10-8-1985;

VISTA la Legge n.47 del 28-2-1985;

VISTO l'art.39 della Legge n.724/94;

VISTA la legge 326/2003

VISTA la documentazione prodotta;

VISTI gli atti d'Ufficio;

CONSIDERATO che i richiedenti hanno versato le somme complessive di € 2.186,34 (diconsi euro duemilacentottantasei/34) ed € 876,48 (euro ottocentosettantasei/48), la prima a titolo di oblazione, la seconda a titolo di oneri concessori;

CONSIDERATO che, secondo i calcoli eseguiti dall'Ufficio Tecnico – Sezione Condono Edilizio, le somme versate a titolo di oblazione e a titolo di oneri concessori risultano essere congrue rispetto all'entità dell'abuso perpetrato;

PRESO ATTO che i richiedenti hanno presentato i necessari titoli ad aver diritto alla Concessione Edilizia in Sanatoria;

VISTO il bollettino di c/c postale n°44 del 23/09/2010 dal quale si evince che è stata versata, ai sensi del L. n°68/93, la somma di € 440,00 (diconsi euro quattrocentoquaranta/00), quali diritti di segreteria per il rilascio della presente concessione;

DISPONE

1) il rilascio della presente Concessione Edilizia in Sanatoria ai signori [REDACTED]

[REDACTED] per aver realizzato abusivamente opere sull'immobile distinto nel N.C.E.U. al foglio 39 p.lla 1078 in difformità alla concessione edilizia n°48/87 rilasciata agli stessi in data 28/03/1988, così come si evince dalla relazione, dall'elaborato grafico e dalla documentazione fotografica a firma [REDACTED] allegati quali parti integranti e sostanziali della presente. Fa altresì parte integrante, la nota n.721 del 17/06/2010 dall'A.S.P. n.8 Siracusa Sub-Distretto Pachino.

2) la notifica del provvedimento alla parte interessata.

3) la comunicazione alla Procura della Repubblica presso la Pretura Circondariale di Siracusa, ai sensi degli artt.38 e 44 della L. n.47 del 28/02/1985.

E' assolutamente vietato apporre modifiche di qualsiasi genere alla costruzione ammessa in sanatoria pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti vigenti.

La Concessione, ai termini dell'art.36 della L.R. n. 71 del 27/12/1978, verrà trascritta nei registri Immobiliari della Provincia di Siracusa.

La presente concessione è rilasciata a favore del richiedente senza pregiudizio dei diritti di terzi e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti relativi all'immobile.

Si allega alla presente, costituendone parte integrante e sostanziale, relazione tecnica, all."A", documentazione fotografica, all."B", elaborato grafico, all."C" e nota n.721 datata 17/06/2010 dell'A.S.P., all."D".

Portopalo di Capo Passero li, 27 SET. 2010



IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

(geom. Mario POIDOMANI)

Il sottoscritto dichiara di accettare la presente concessione e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni cui essa è subordinata.

Portopalo di Capo Passero li, 27 SET. 2010

IL CONCESSIONARIO

[REDACTED]

STUDIO TECNICO :ing. [REDACTED]

96018 PACHINO

Tel./Fax: 0931 592949

PROGETTO: RILIEVO DI UN IMMOBILE PER CIVILE ABITAZIONE

LOCALITA': PORTOPALO di C.P. - via Roma n.19

DITTA: [REDACTED]

Via Roma n. 19 - PORTOPALO di C.P.

COMUNE DI PORTOPALO
UFFICIO TECNICO

RICEVUTO

il 22-03-04

N. 3/2004

Restituito

il 27 SET. 2010

Cat. X-et-IX-Fase. 8

Allegato N.1

[] Relazione tecnico - descrittiva

Comune di Portopalo di C.P. Passero

Il tecnico rilevatore

[REDACTED]

PERMESSO DI COSTRUIRE 3-2004

Portopalo di C.P. 27 SET. 2010



Ing. [REDACTED]

722

27 SET. 2010

Il Dirigente Medico

[REDACTED]

RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA**CONSISTENZA DEL FABBRICATO**

L'immobile in oggetto, costruito con regolare concessione edilizia n. 48/87 del 28/03/1988, è composto da:

- un piano terra destinato a garage, con due accessi separati dalla via Roma, di proprietà del [redacted] confinante con il cortile della stessa via Roma (F. 39 p.lla 1078 sub. 2), mentre quello confinante sulla via Garrano è di proprietà della sig.ra [redacted] (F. 39 p.lla 1078 sub. 3);
- un piano primo destinato ad abitazione a cui si accede mediante vano scala, di proprietà della [redacted] (F. 39 p.lla 1078 sub. 4), composto da cucina-soggiorno, bagno e n.3 camere da letto;
- un piano secondo sempre destinato ad abitazione a cui si accede mediante vano scala, di proprietà di [redacted] (F. 39 p.lla 1078 sub. 5), composto da cucina-soggiorno, bagno e n.3 camere da letto;
- al piano terzo, in progetto, erano previsti n.2 ripostigli rispettivamente di proprietà dei sudde [redacted]

In fase realizzativa i due ripostigli al terzo piano sono stati collocati diversamente da quanto previsto nel progetto autorizzato (vedi tavola unica) e per questo sono state presentate due istanze di Sanatoria per abusi edilizi ai sensi della L. 724/94 - prat. N. 109/95 intestata a [redacted] 4. 110/95 intestata [redacted]

Successivamente, [redacted] sulla parte di terrazzo di proprietà esclusiva, realizzava una tettoia con struttura precaria in profilati zincati e copertura con pannelli autoportanti in alluminio. Per tale intervento è stata presentata domanda di Condonò Edilizio ai sensi della L.326/03 del 24/11/2003 prot. n° 2903 del 22/03/2004 intestata allo stesso [redacted]

La superficie totale coperta a piano terra, primo e secondo piano è di mq. 93.84, il terzo piano è parzialmente coperto per una superficie di circa mq. 51.00, mentre il volume complessivo autorizzato con Conc. Ed. n.48/87 era di mc. 811.39 e quello realizzato è di mc. 863.50.

STRUTTURA DEL FABBRICATO

Strutturalmente l'immobile è realizzato con strutture in c.a., con telai disposti nelle due direzioni ortogonali del fabbricato.

Le fondazioni sono realizzate con travi rovesce continue in c.a., come da progetti esecutivi, poste alla profondità definita dalla relazione geotecnica.

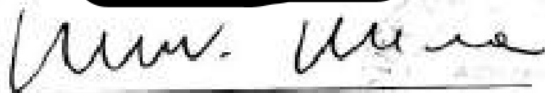
Le strutture in elevazione sono pilastri e travi in c.a., posizionati opportunamente ed aventi sezioni come da progetto esecutivo.

I solai sono in c.a., del tipo misto a laterizi, con nervature parallele e di spessore $H=20+5$. I sovraccarichi considerati sono quelli previsti dalla normativa.

La scala che collega le varie unità immobiliari è realizzata sempre in c.a. -
Per l'intero immobile e per come si trova allo stato attuale, è stato depositato presso l'Ufficio del Genio Civile di Siracusa il relativo Certificato di Idoneità Sismica, Prat. N. 7657/CIS, che si trasmette in allegato alla presente relazione.

Pachino, lì 20/05/2010

Il Tecnico



STUDIO TECNICO:

COMUNE DI PORTOPALO
UFFICIO TECNICO

RICEVUTO

il 22-03-04

N. 3/2004

Restituito

il 27 SET 2010

Cat. X-cl-IX-Fase.8

PROGETTO: RILIEVO DEL PIANO TERZO DI UN IMMOBILE PER CIVILE ABITAZIONE

LOCALITA': PORTOPALO DI C.P. (SR) - via Roma n. 19

DITTA

Comune di Portopalo di Capo Passero
(Provincia di Siracusa)

TAVOLA UNICA

[] Planimetria piano terzo

PERMESSO DI COSTRUIRE

Portopalo di C.P., il

27 SET 2010

Il Responsabile dell'Area Tecnica
gen. Maria Rosalinda



Il tecnico Rilievo

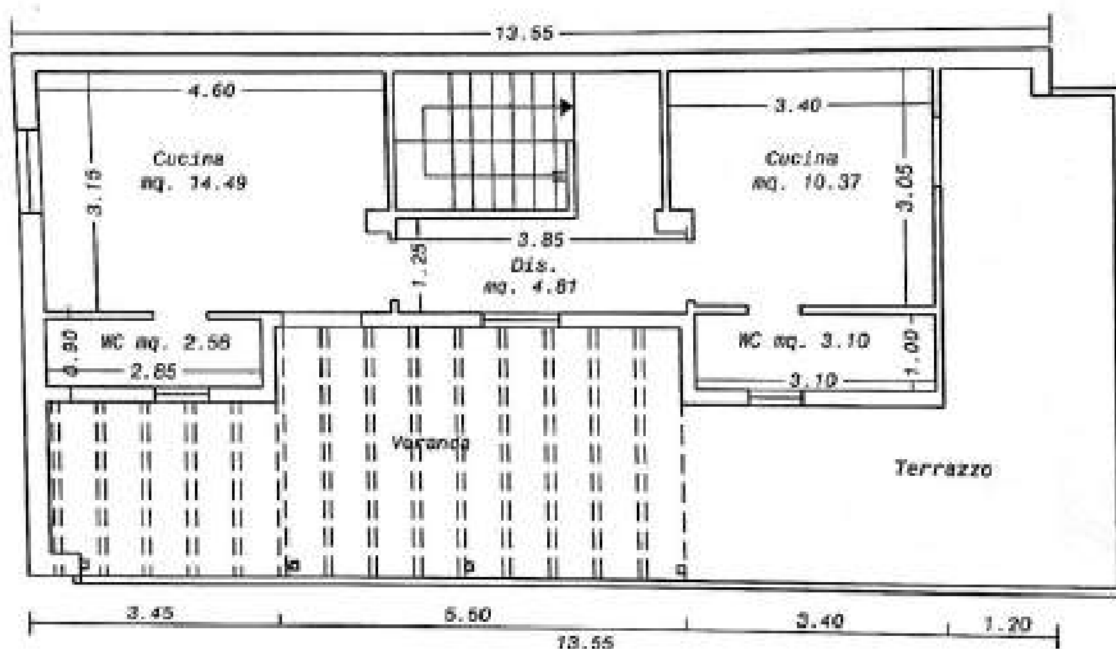
[Handwritten signature]



17.6.2010

6.10.2010

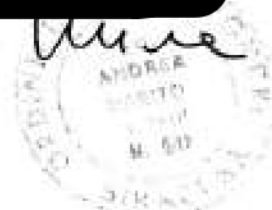
[Handwritten signature]



PIANTA PIANO TERZO

Il tecnico Rilievatore

[Handwritten signature]



STUDIO TECNICO

PROGETTO: RILIEVO DI UN IMMOBILE PER CIVILE ABITAZIONE

LOCALITA': PORTOPALO di C.P. - via Roma n.19

DITTA

via Roma n. 19 - PORTOPALO di C.P.

COMUNE DI PORTOPALO
UFFICIO TECNICO
RICEVUTO

Il 22-03-04

N. 3/2004

Restituito

Il 27 SET. 2010

Cat. X-cl-IX-Fase. 8

Allegato N.2

[] Documentazione fotografica Piano Terzo

Il tecnico rilevatore

Comune di Portopalo di Capo Passero
(Provincia di Siracusa)

Allegato "B" al

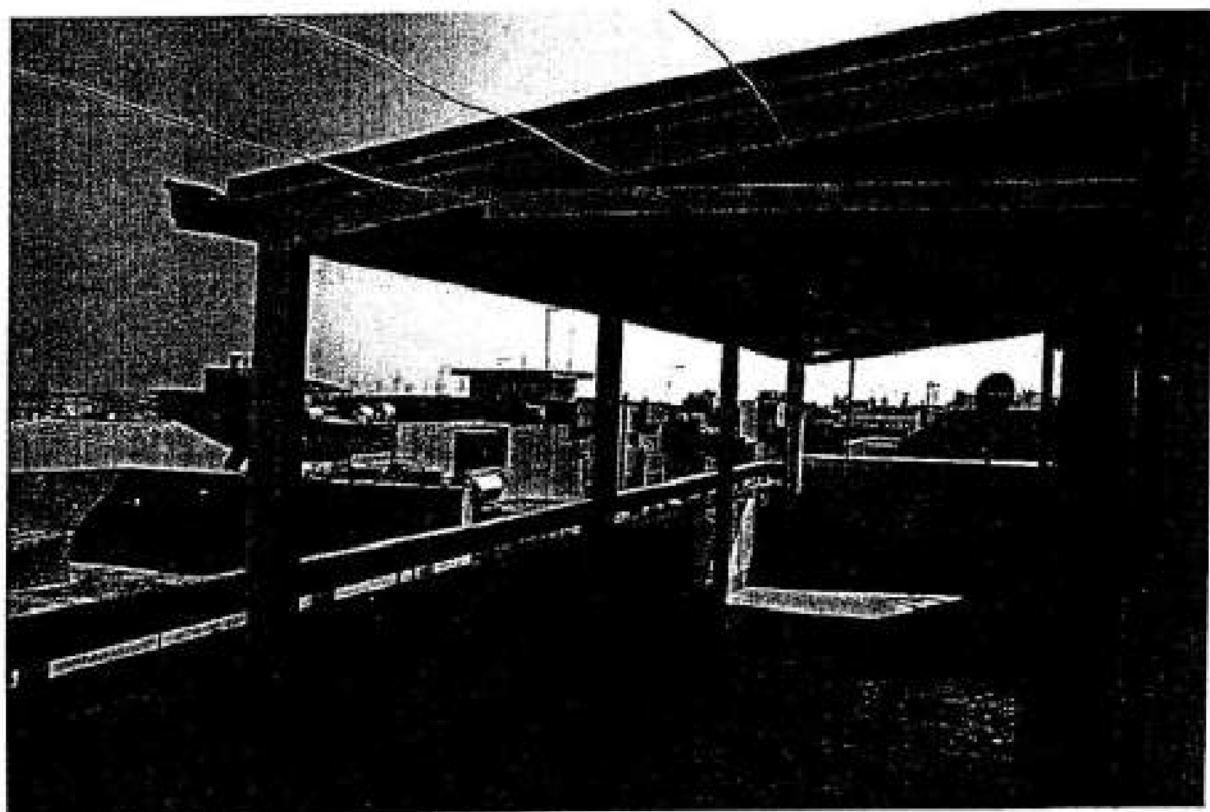
PERMESSO DI COSTRUIRE N. 3/2004

Portopalo di C.P., Il 27 SET. 2010

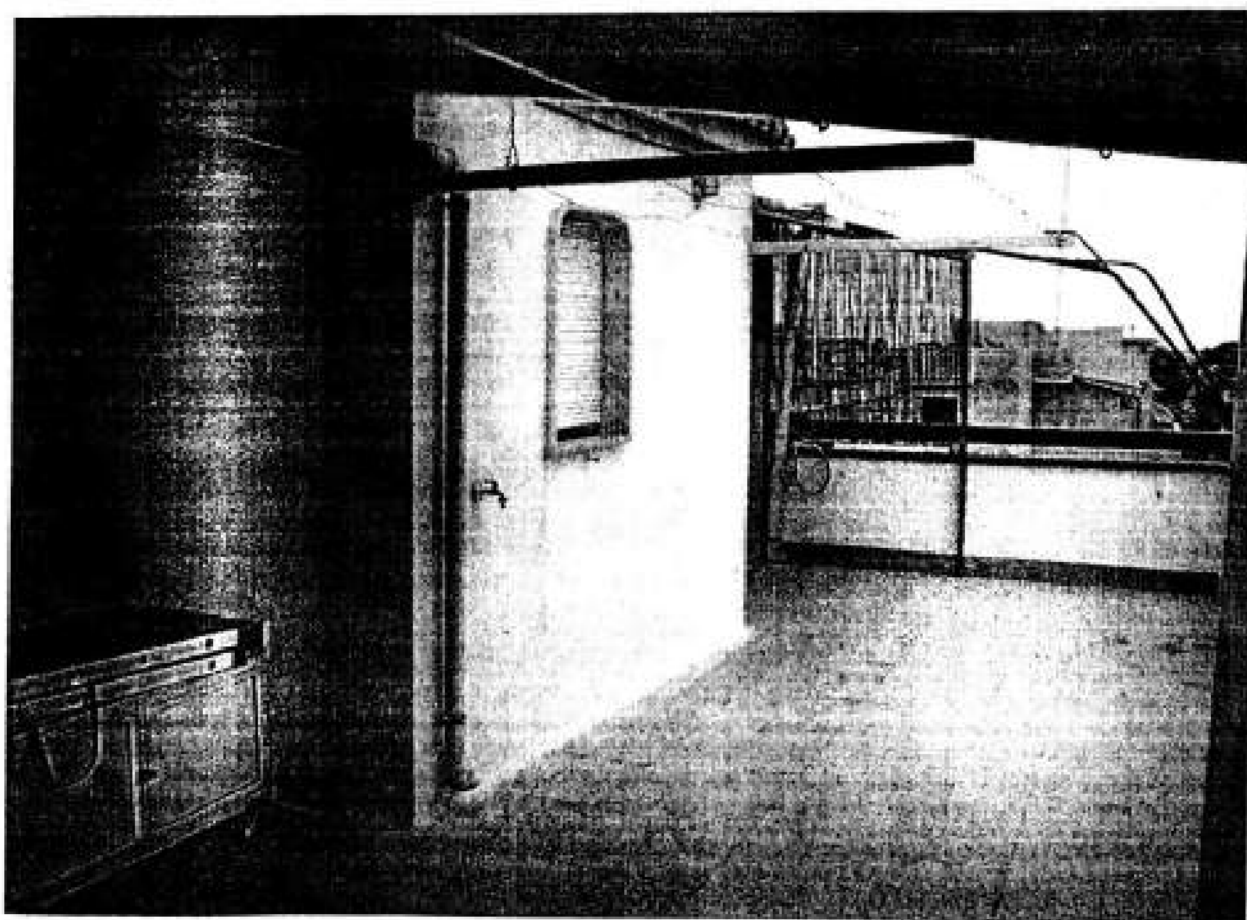
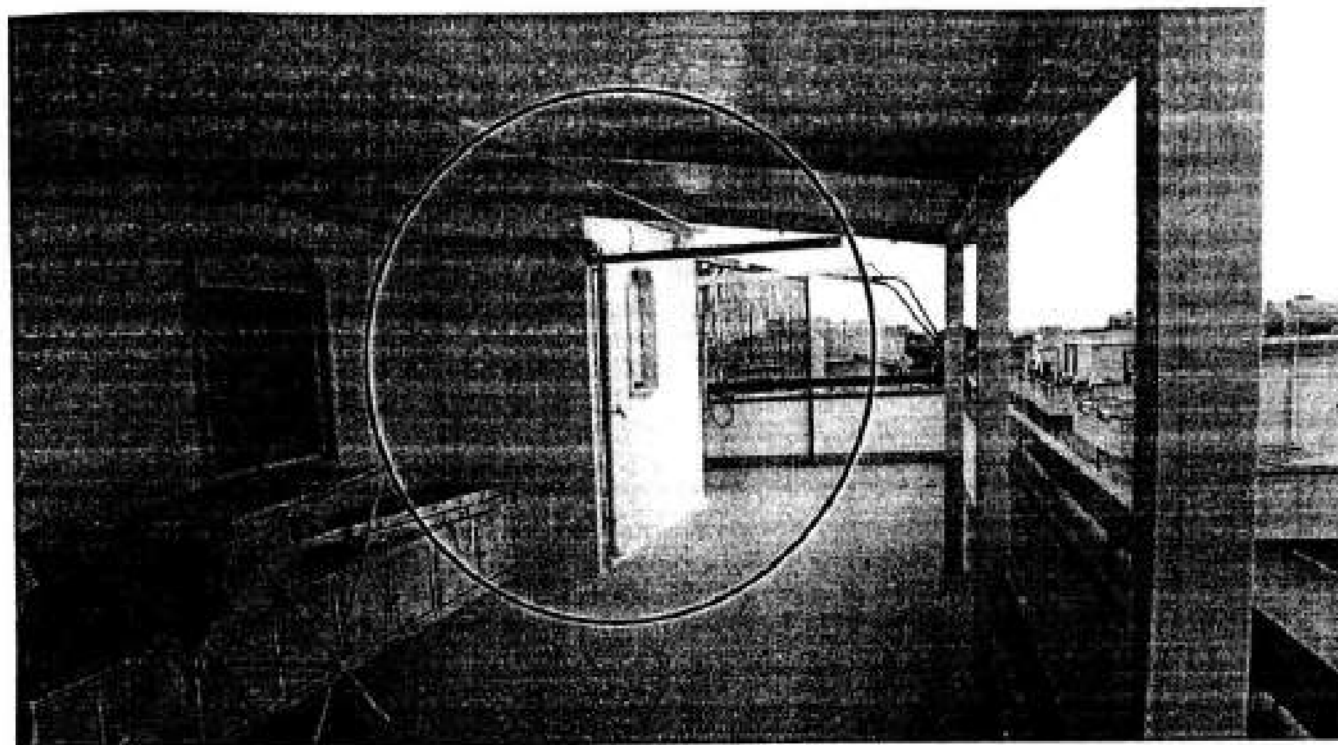
Il Responsabile dell'Area Tecnica
geom. Marco Polidoro



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Pachino, li 20/05/2010

REGIONE SICILIANA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI SIRACUSA
DISTRETTO DI NOTO

SERVIZIO IGIENE PUBBLICA PACHINO

Prot. 311

Comune di Portopalo di Capo Passero
(Provincia di Siracusa)

17 GIU. 2010

Allegato 10 al
PERMESSO DI COSTRUIRE N. 3 / 2004
Portopalo di C.P., li 27 SET. 2010



Responsabile dell'Area Tecnica
Mario Polimeno

Al Dirigente U.T.C.
Comune di

PORTOPALO DI C.P.

OGGETTO: PARERE IGIENICO SANITARIO in merito alla richiesta di
Concessione Edilizia in Sanatoria per immobile sito in via Roma n° 19.

DITTA: [REDACTED]

VISTA l'istanza e il progetto presentati dalla ditta [REDACTED] aventi
ad ottenere il rilascio della Concessione Edilizia in Sanatoria per immobile sito in via
Roma n° 19;

VISTA la relazione tecnica e gli elaborati grafici a firma dell' [REDACTED]

VISTO il parere favorevole rilasciato dall'U.T.C. in data 28/05/2010 *[Signature]*

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

per la parte igienico-sanitaria al rilascio della Concessione Edilizia in Sanatoria per
diversa collocazione di due ripostigli e realizzazione di una tettoia, a condizione che:

- 1)-venga accertato il rispetto del rapporto di 1/8 tra la superficie finestrata e quella dei pavimenti e nel caso di mancato rispetto venga imposto per i vani difformi il divieto di utilizzarli come locali per i quali è prevista una lunga permanenza dei dimoranti(camera da letto, soggiorno etc.);
- 2)-venga accertata la possibilità di allacciamento alla rete idrica e fognaria comunale;
- 3)-la Ditta venga diffidata dall'utilizzare l'immobile e dall'attivare lo scarico, a lavori ultimati, prima che siano state concesse dal sindaco le autorizzazioni relative;
- 4)- l'immobile preesistente sia stato edificato conformemente alla normativa edilizia vigente all'epoca della edificazione.

Il presente parere favorevole non sospende né tiene conto di altri pareri e/o adempimenti che le vigenti disposizioni di Leggi e Regolamenti prescrivono di

COMUNE DI PORTOPALO DI CAPO PASSERO
18 GIU. 2010
N° PROTOCOLLO 5742

REGIONE SICILIANA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI SIRACUSA
DISTRETTO DI NOTO

SERVIZIO IGIENE PUBBLICA PACHINO

18 GIU. 2010

Prot.

7221

risposta alla nota n° 4965/10

Al Dirigente l'Ufficio
Tecnico Comunale di

Portopalo c.d.

OGGETTO : PARERE IGIENICO SANITARIO IN MERITO A C.L. n°

PAWAS
DITTA 

In allegato si trasmette la pratica di cui all'oggetto debitamente corredata dal richiesto
parere igienico - sanitario.



[Handwritten signature]

PROVINCIA DI SIRACUSA

OGGETTO: ESAME E PARERE SUL PROGETTO PRESENTATO DAL Sig. [redacted]

La domanda relativa alla pratica emarginata, presentata in data 22-03-2004

riguarda la richiesta di concessione per (1) edilizia in Sanatoria ai sensi della L. 326/04 riguardante le opere realizzate in difformità alle C.E. n° 48/87.

in Via Roma n. civ. 19 sul mappale n. 39
particelle n. 1078 sub. 5

La costruzione cade in zona di Programma di fabbricazione L. 8
Piano Regolatore Generale
zona avente le seguenti prescrizioni, che si compaiono a fianco con quelle del fabbricato in oggetto:

— Superficie fondiaria		mq.
— Superficie coperta	esistente di progetto totale	mq. • •
— Volume	esistente di progetto totale	mq. • •
— Volume interrato		mc.
— Altezza massima		ml.
— Rapporto di copertura		mq./mq.
— Indice di fabbricabilità		mc./mq.
— Superficie autorimesse		mc.
— Distanze dai confini		ml.

Prescrizione edilizia di P.R.G. o di P.d.P. di zona	Dichiarati in progetto	Rilevati dall'Ufficio
722	17.010.2010	
Vol. 1 Tem. 1	Vol. 1 Tem. 1	

Viene inoltre rilevato che:

- la costruzione medesima $\frac{\text{prevede}}{\text{non prevede}}$ l'impiego di opere in c.a.;
- $\frac{\text{necessita}}{\text{non necessita}}$ il preventivo parere del Comando dei Vigili del Fuoco in quanto

(1) Descrizione sommaria della costruzione, indicando anche se trattasi di nuova costruzione, notevole rifacimento, rinnovo, ampliamento, sopraelevazione, sistemazione, riattamento, demolizione di costruzione, mobile (edificio urbano, rurale, industriale, ecc.)

— Regolamento edilizio

— Norme di attuazione di P.R.G.

— Leggi dello Stato o della Regione L. 10/77 - L. 47/85 - L.R. 37/85 - L. 724/84
e L. 326/03

— Opere di urbanizzazione esistenti

— Parere motivato dall'Ufficio Rientra nei casi di sanabilità
previsti dalle L. 724/84 e 326/2003.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Geom. Enrico Emanuele)



Il Responsabile dell'Area Tecnica
geom. Mario Poldosini

RELAZIONE IGIENICO-SANITARIA

CONFORMITÀ DEL PROGETTO AI REGOLAMENTI:

1) Progetto $\frac{\text{conforme}}{\text{non conforme}}$ ai regolamenti comunali di igiene e polizia locale ed alle vigenti leggi sanitarie per quanto è relativo.

a) Acque di rifiuto biologiche

b) Acque di rifiuti industriali

c) Inquinamenti atmosferici

d) Altri motivi

OSSERVAZIONI VARIE:

PARERE CIRCA L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO:

1) Favorevole ☐ 2) Contrario ☐

per i seguenti motivi o alle condizioni particolari aggiuntive:

L'UFFICIALE SANITARIO

SERVIZIO IGIENE PUBBLICA PACHINO

311

11 7 GIU. 2010

PORTOPALO DI C.P.

DITTA:0

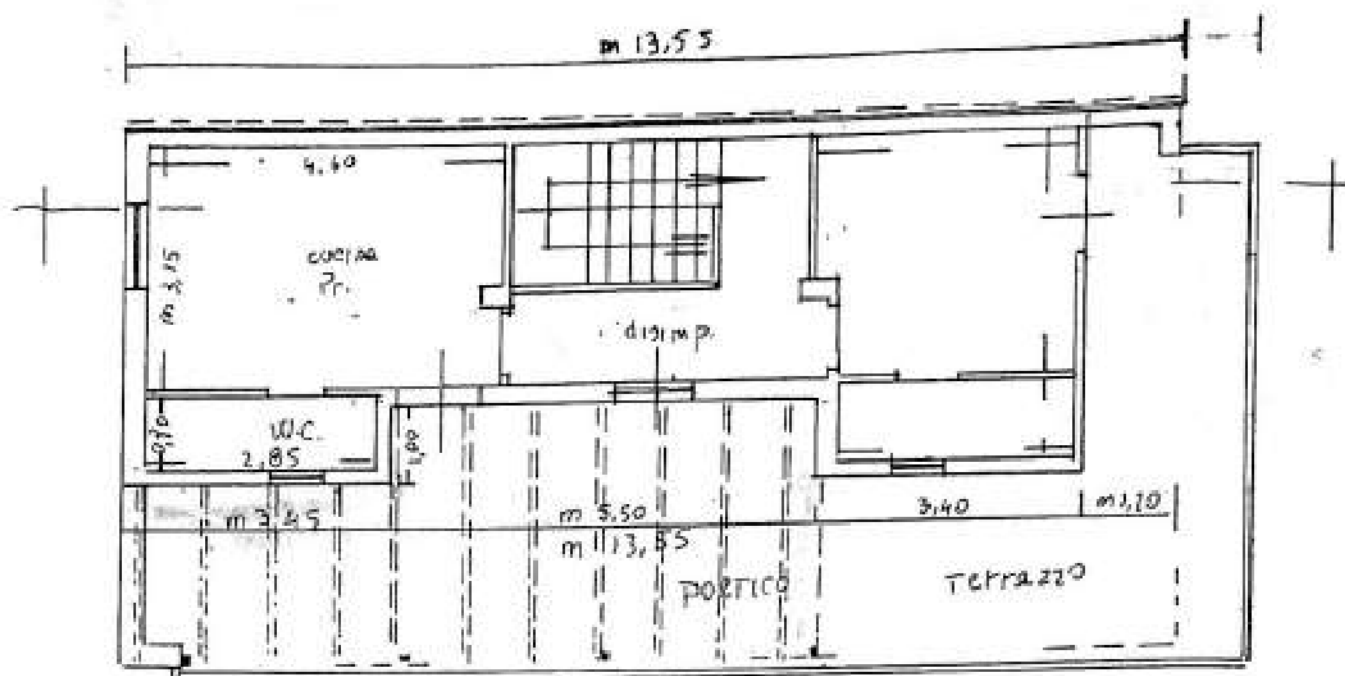
VISTA la relazione tecnica e gli elaborati grafici a firma dell'

VISTO il parere favorevole rilasciato dall'U.T.C. in data 28/05/2010!

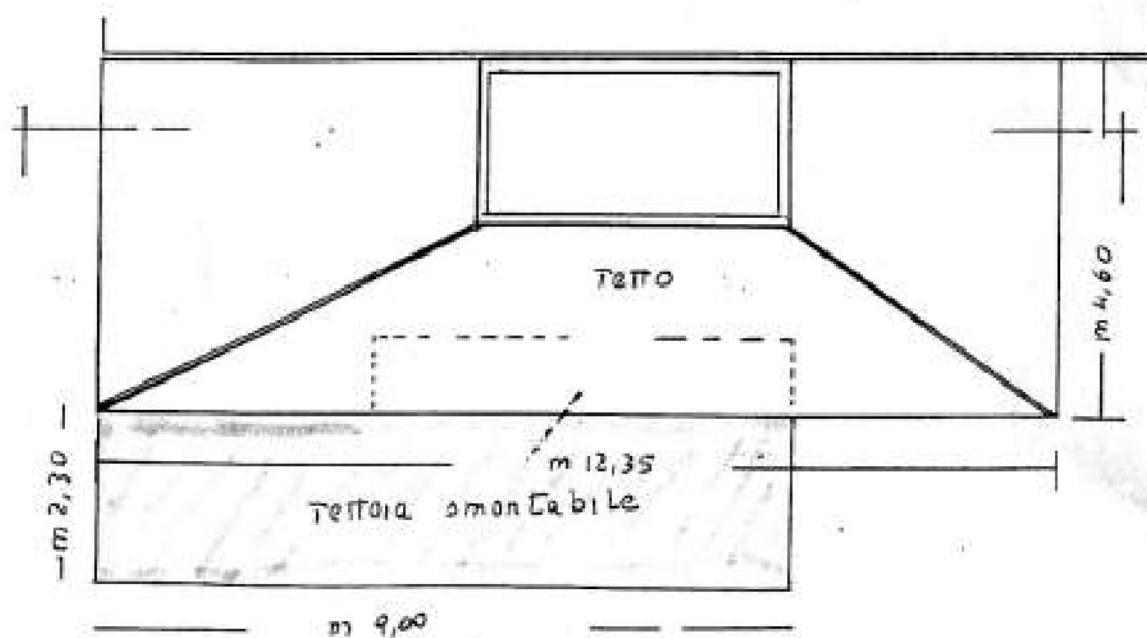
per la parte igienico-sanitaria al rilascio della Concessione Edilizia in Sanatoria per diversa collocazione di due ripostigli e realizzazione di una tettoia, a condizione che:

- 1)-venga accertato il rispetto del rapporto di 1/8 tra la superficie finestrata e quella dei pavimenti e nel caso di mancato rispetto venga imposto per i vani difforni il divieto di utilizzarli come locali per i quali è prevista una lunga permanenza dei dimoranti(camera da letto, soggiorno etc.);
- 2)-venga accertata la possibilità di allacciamento alla rete idrica e fognaria comunale;
- 3)-la Ditta venga diffidata dall'utilizzare l'immobile e dall'attivare lo scarico,a lavori ultimati,prima che siano state concesse dal sindaco le autorizzazioni relative;
- 4)- l'immobile preesistente sia stato edificato conformemente alla normativa edilizia vigente all'epoca della edificazione.

Il presente parere favorevole non sostituisce nè tiene conto di altri pareri e/o adempimenti che le vigenti disposizioni di Leggi e Regolamenti prescrivono di



PIANTA SECONDO PIANO



PIANO COPERTURA

DISEGNI Scala 1:100

N.B. : In giallo (Elementi e Tettoia precari)